

<b>Aeroporto</b>	<b>Aeroporto G. Caproni di Trento</b>
<b>Sede</b>	Società Aeroporto Caproni S.p.A. Via Lidorno 3 38100 Trento tel. 0461/944355 fax 0461/946665 sito Internet: <a href="http://www.aeroportocaproni.it">www.aeroportocaproni.it</a>
<b>Società concessionaria</b>	Aeroporto Caproni Spa. Il capitale azionario della società è così ripartito: Provincia Autonoma di Trento (86,7%), Comune di Trento (7,7%), Camera di Commercio di Trento (4%); altri soggetti (1,6%).
<b>Presentazione</b>	L'aeroporto di Trento non ha traffico commerciale e quindi non serve alcuna tratta. Il traffico presente è quello civile operato da aerei turismo o scuola unito al traffico operativo dei Vigili del Fuoco o di altri Corpi dello Stato. L'attività aerea non è consentita qualora non sia disponibile il servizio antincendi, fatta eccezione per gli elicotteri della Provincia Autonoma di Trento per i compiti d'istituto.
<b>Localizzazione e vie d'accesso</b>	L'aeroporto si trova in località Mattarello, a circa 5 km a sud di Trento.
<b>Collegamenti</b> Principali tratte aeree servite per tipologia di traffico	L'aeroporto è aperto al traffico aereo turistico nazionale e comunitario. Durante la stagione invernale l'aeroporto è aperto dalle 08.30 locali fino al tramonto, mentre nel periodo estivo lo scalo chiude alle 20.00 oppure al tramonto se questo arriva prima. L'aeroporto rimane aperto anche con orari diversi su richiesta.
<b>Strutture aeroportuali</b> Piste, gate, piazzali, magazzini, terminal, ecc.	L'aeroporto dispone di una pista lunga 980 metri e larga 30 in conglomerato bituminoso con resistenza.
<b>Servizi offerti</b>	L'aeroporto è servito da un Hotel (AerHotel) con ristorante e bar ed ospita inoltre il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni. Il servizio di fornitura carburante (JET e AVGAS) viene erogato tutti i giorni nelle ore di apertura dell'aeroporto anche secondo modalità self-service previa richiesta di un'apposita tessera alla società di gestione.
<b>Operatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aersud elicotteri;</li> <li>- Alpicopter;</li> <li>- Helicopters Italia;</li> <li>- Italfly;</li> <li>- CUS Trento.</li> </ul>
<b>Piano di sviluppo</b>	<p>Il presidente della Società di gestione dell'Aeroporto Caproni ha dichiarato che a partire dal 2005 lo scalo potrà dare il via anche alle attività commerciali con collegamenti verso Roma e Milano. A tal fine è già stata installata una nuova apparecchiatura di radionavigazione mentre è attesa entro breve tempo l'approvazione da parte dell'Enac della nuova stazione di radioassistenza per il decollo e l'avvicinamento. L'espletamento di tali procedure è condizione indispensabile per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio di attività commerciale. Ulteriori investimenti sono previsti per la realizzazione della biglietteria e dei punti di controllo all'interno dell'aeroporto, oltre che per l'allungamento della pista. La pista attuale, infatti, è lunga 1.200 metri ed il suo allungamento è necessario per permettere l'atterraggio e le manovre anche agli aeromobili più grandi. I costi per gli espropri dei terreni circostanti la pista verranno sostenuti integralmente dalla Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza della società di gestione dello scalo.</p> <p>Allo stato attuale, pare che almeno un paio di operatori siano interessati a dare il via ad operazioni commerciali a Trento, con destinazione Roma e Milano.</p> <p>La Società di gestione dell'aeroporto prevede anche una maggiore collaborazione con il Catullo di Verona, di cui la Provincia di Trento è il secondo maggior azionista. In particolare, poiché l'offerta di collegamenti oggi esistente da Verona per Roma potrà difficilmente essere incrementata ulteriormente, i nuovi voli regionali potrebbero venire dirottati proprio su Trento.</p>

## Dati di bilancio

	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<i>Variazione</i>
<b>Ricavi totali</b>	728.336 €	510.844 €	42,6%
<b>Margine operativo lordo</b>	197.208 €	117.144 €	68,3%
<b>Risultato operativo</b>	52.591 €	7.015 €	649,7%
<b>Utile ante tasse</b>	1.122.246 €	219.968 €	410,2%
<b>Utile di esercizio</b>	796.904 €	206.638 €	285,7%

Il bilancio 2003 si è chiuso con un significativo incremento dell'utile di esercizio rispetto all'anno precedente, in virtù soprattutto di una plusvalenza di oltre un milione di euro determinata dalla cessione da parte della Caproni S.p.A. di un'area edificabile a due società operanti nel settore. Positivo è anche l'andamento della gestione caratteristica, in questo caso attribuibile soprattutto all'incremento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui consistenza è passata dai 294.237 Euro del 2002 ai 425.494 Euro dell'ultimo esercizio.